

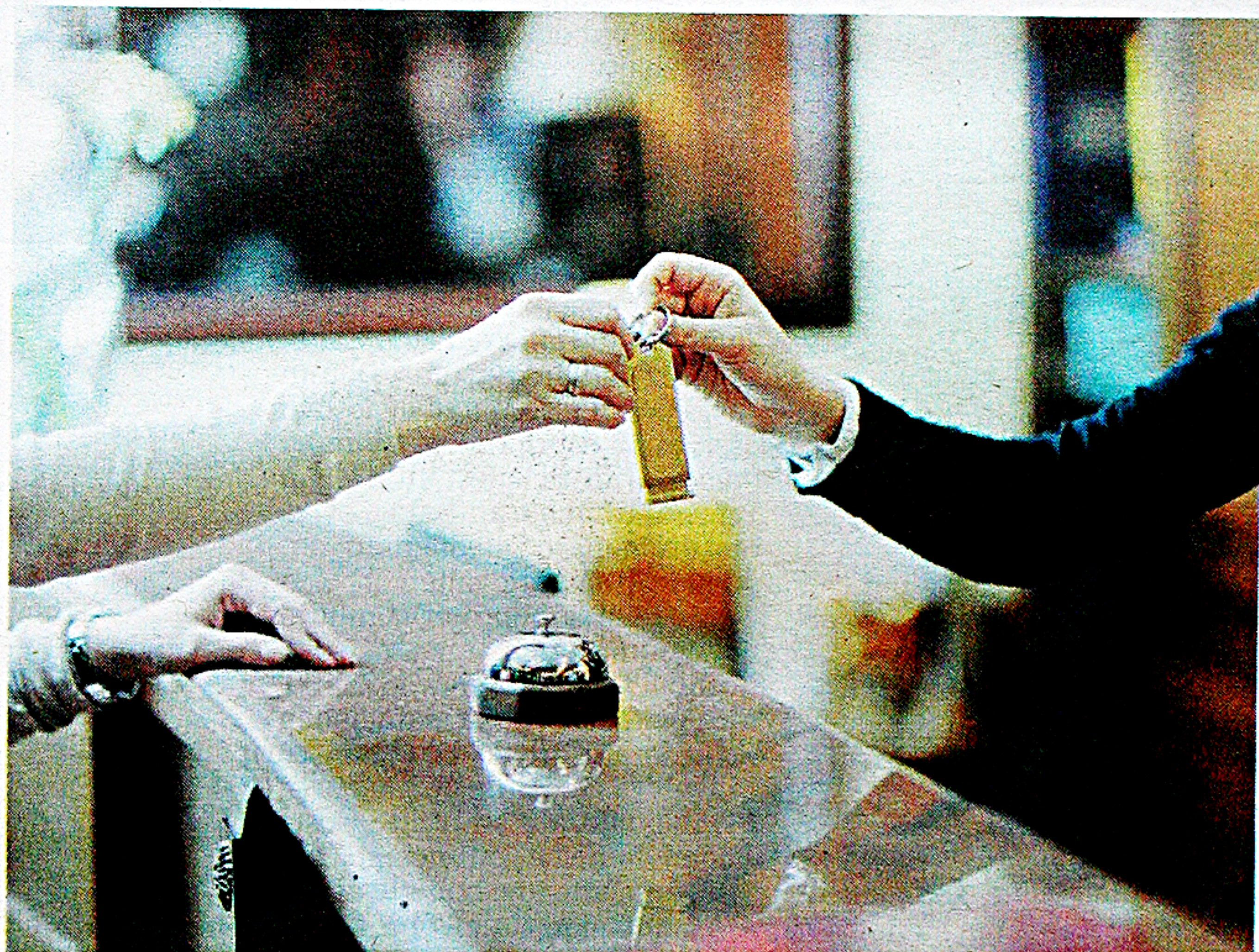
Il regolamento Sanzioni più salate per chi non rispetta le regole

# Guerra al turismo illegale

## Novità per hotel e alberghi

**ECCO LE NOVITÀ**

■ Puntare ad un turismo di qualità attraverso progetti che valorizzino al meglio il territorio. Dall'arte all'ambiente, dall'enogastronomia alle tradizioni, la Regione ha potenziato la rete del turismo ma per fare sì che i progetti vadano avanti occorre anche attivare un'azione di monitoraggio. Controllare cioè che le realtà sane possano operare senza concorrenza sleale, il che significa non solo tutelare l'economia in regola ma anche garantire ai turisti una serie di servizi previsti per legge. Nel corso della riunione della commissione turismo, tenutasi ieri con all'ordine del giorno l'esame del regolamento regionale sulle strutture ricettive extralberghiere, su proposta del vicepresidente con delega al turismo, Massimiliano Smeriglio, attraverso alcuni emendamenti alla legge Regionale 13/2007, è stato introdotto un inasprimento delle sanzioni in caso di mancato rispetto delle normative vigenti. Ad esempio, l'esercizio di una attività ricettiva irregolare sarà soggetto a sanzione da 6.000 a 15.000 euro (precedentemente da 5.000 a 10.000 euro) e all'immediata chiusura dell'attività stessa. La mancata esposizione da parte delle strutture ricettive dei prezzi praticati comporterà l'applicazione della sanzione da 1.000 a 4.000 euro



In commissione le nuove regole per evitare la concorrenza sleale e garantire maggiore sicurezza ai turisti

(precedentemente da 500 a 2.000 euro). E poi ancora, l'applicazione da parte delle strutture ricettive di prezzi difformi da quelli esposti comporterà la sanzione da 2.000 a 15.000 euro; (precedentemente da 1.000 a 10.000). «Con queste modifiche - ha commentato Smeriglio - proseguiamo sulla strada già intrapresa con il nuovo regolamento extralberghiero: coniugare libertà di impresa e rispetto delle regole. Dobbiamo tutelare chi attraverso il turismo

può avere un sostegno al reddito, ma colpendo, anche attraverso l'aumento delle sanzioni, la concorrenza sleale. Inoltre poniamo una grandissima attenzione sul tema della sicurezza, agevolando il lavoro delle autorità competenti». Centrale nella fase dei controlli sarà il ruolo dei singoli Comuni, partendo dagli accertamenti sulle comunicazioni inviate o meno dalle singole strutture ricettive circa l'attività che svolgono. ●